

386. Regio decreto legge 31 agosto 1928 n. 2173. Esecuzione degli atti di Belgrado fra il Governo del Regno d'Italia ed il Regno dei Serbi e Sloveni.

Questo decreto legge è stato pubblicato in Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, Provveditorato generale dello Stato, Roma, 1928, n. 2173, ed in GU 8 ottobre 1928 n. 234 supplemento ordinario. È entrato in vigore il 23 ottobre 1928, ed è stato convertito dalla legge 24 dicembre 1928 n. 3513.

Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia
Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;
Visto l'articolo 3, n. 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione nel Regno agli Atti stipulati a Belgrado fra il Regno d'Italia e il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, nei mesi di luglio ed agosto 1924;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, primo Ministro segretario di Stato e Ministro segretario di Stato per gli affari esteri, per l'interno, la guerra, la marina e l'aeronautica, di concerto con i Ministri per la giustizia, e gli affari di culto, per le finanze, per l'economia nazionale, e per le comunità;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1. Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti atti stipulati in Belgrado fra il Regno d'Italia e il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, nella data per ciascuno di essi indicata:

4. Atto concluso il 12 agosto 1924 per regolare alcune questioni nelle quali i due Stati si trovano ugualmente interessati, con i seguenti accordi e convenzioni annessi:

Allegato A - Convenzione per la restituzione dei beni.

2. Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, entrerà in vigore riguardo a ciascuno degli atti internazionali che fanno parte integrante di esso, secondo che è stabilito in ognuno degli atti stessi.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.